

# ECONOMIA



Carlo Cimbri, amministratore delegato Unipol FOTO ANSA

## Unipol, ecco gli americani Blackrock entra col 5%

● Il Fondo Usa nel capitale ● Cimbri incontra i manager FonSai: «Non siamo l'angelo vendicatore»

MARCO TEDESCHI MILANO

Arrivano gli americani nel capitale di Unipol, la compagnia di assicurazioni delle cooperative che sta organizzando il matrimonio con FonSai. Il fondo Blackrock, uno dei maggiori investitori al mondo, detiene dal 30 luglio il 5,030% di Unipol a seguito di acquisti effettuati al di fuori dell'aumento di capitale della compagnia bolognese, impegnata nel salvataggio di FonSai. La notizia è contenuta negli aggiornamenti Consob sulle partecipazioni rile-

vanti, dai quali emerge inoltre che Norges Bank ha in mano dal 3 agosto il 2,014% della Milano Assicurazioni, che fa capo allo stesso gruppo Unipol-FonSai.

L'ingresso di nuovi investitori è stato accolto con favore da Carlo Cimbri, amministratore delegato di Unipol. «Fa solo piacere che un grande fondo internazionale abbia deciso di investire sul buon esito di questo progetto, pensiamo abbiano fatto la scelta giusta» ha detto Cimbri al termine di un incontro tra il management di Unipol e quello di FonSai. Sulla possibilità che all'interno di Unipol e FonSai entrino nuovi investitori in occasione dell'asta dell'inoptato del doppio aumento di capitale, Cimbri è stato cauto: «è difficile dirlo ora - ha spiegato - bisogna aspettare la ripresa della piena attività dei mercati» dopo Ferragosto quando l'inoptato verrà collocato.

L'incontro di ieri è stato finalizzato ad avviare il processo di integrazione

DELLA VALLE

**Tod's migliora ricavi e profitti nei primi sei mesi**

Il gruppo Tod's chiude il primo semestre con un utile netto di 74,4 milioni, in aumento del 13,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Lo comunica il gruppo marchigiano di Diego Della Valle dopo il consiglio di amministrazione che ha approvato i risultati trimestrali. In crescita anche i ricavi a quota 482,5 milioni, con un progresso del 9,8% su base annua, con una buona accelerazione nel secondo trimestre (+12%) rispetto al primo (+8%), «trainata dal marchio Tod's e dagli ottimi risultati del canale dei negozi diretti». Positive prospettive anche per la fine dell'anno.

tra le due compagnie da cui nascerà il secondo polo assicurativo italiano.

«Dal 20 luglio siamo un gruppo unico: ora è il tempo di rimboccarci le maniche e lavorare» ha detto Cimbri, a proposito della fusione con il gruppo FonSai, «arricchiremo il piano industriale con il contributo di FonSai, questa riunione è stata convocata per conoscere i manager della società». A proposito delle indiscrezioni di stampa secondo le quali i comitati ristretti che stanno stendendo le linee guida del nuovo mega-gruppo e che indicano una grande maggioranza di uomini Unipol a comporli, Cimbri risponde che «sui giornali ho letto un sacco di sciocchezze: se c'è una riunione a Bologna è chiaro che vi partecipano le persone che sono già lì» conclude sorridendo l'amministratore delegato di Unipol accolto alla riunione milanese dall'amministratore delegato di FonSai, Emanuele Erbetta.

L'amministratore delegato di Unipol ha mostrato grande cautela sull'appoggio ad eventuali azioni di responsabilità e risarcitorie nei confronti della famiglia Ligresti che dovrebbero essere proposte dal Cda di FonSai in occasione dell'assemblea di fine settembre: «Ascolteremo, valuteremo e decideremo, mantengo la stessa opinione rispetto a quanto avevo già detto in assemblea, non è il nostro ruolo quello dell'angelo vendicatore. Ascoltiamo le argomentazioni e poi vediamo». All'assemblea di fine settembre il voto di Unipol, nuovo azionista di riferimento di FonSai, sarà probabilmente decisivo per decidere se perseguire gli eventuali illeciti commessi dalla gestione Ligresti, recuperando tra l'altro risorse a favore di tutti i soci. La revoca della manleva ai Ligresti permette a Unipol di agire civilmente nei loro confronti.

Cimbri ha escluso al momento convocazioni da parte della magistratura milanese che indaga sul gruppo Ligresti, mentre non ha voluto commentare l'intervista dell'amministratore di Mediobanca, Alberto Nagel. L'amministratore delegato ha preferito, inoltre, non cimentarsi in ipotesi circa la possibile imposizione di un Opa su Premafin da parte della Consob qualora venisse accertata l'esistenza di un accordo segreto tra Mediobanca e i Ligresti. «Faccio fatica ad esprimere valutazioni, quindi non mi pongo la questione - ha precisato -, aspettiamo che gli approfondimenti delle autorità competenti vengano esperiti». In merito a presunti accordi segreti, Cimbri non ha timori per l'Unipol: «Sappiamo quello che abbiamo fatto e su quello che abbiamo fatto siamo totalmente sereni».

VIE DEL SUD

UN VIAGGIO TRA LEGALITÀ E LAVORO

## A Sibari nelle risaie dell'azienda modello

DOMENICO PETROLO  
d.petrolo@partitodemocratico.it

Nu chilu i risu pè na ura ti teni tisu» così mia nonna, sorridendo, mi descriveva il riso. Il detto si riferiva alla velocità con cui il riso viene digerito ed un po' anche al fatto che questa pietanza non è tra i piatti principali della cultura culinaria di questa terra.

Eppure oggi proprio a Sibari, in Calabria, troviamo uno dei maggiori produttori nazionali di riso karnak, il riso che usiamo per fare il risotto. La storia parte da lontano. Le prime risaie in Calabria risalgono già agli inizi del '800 ed oggi è la società agricola della Curia, Terzeria, a gestire un fondo di oltre 600 ettari di terra, di cui circa 200 dedicati alla coltivazione del riso.

Terreni donati alla Curia nel 1935 dalla famiglia nobile Rovitti, all'unica condizione che i proventi dei terreni contribuissero al sostentamento dell'orfantrotrofo e della casa di riposo per anziani. Dopo circa 70 anni, in cui i terreni sono stati gestiti da un'azienda agricola terza, nel 2001 il neo vescovo Graziani ha deciso di riprendere direttamente in mano la gestione del fondo.

Dopo qualche anno necessario per l'ammodernamento dell'azienda, oggi Terzeria è un'azienda modello. Ogni settore produttivo è perfettamente inserito nel modo delle cooperative nazionali. Dalla Codma di Fano al gruppo Apofruit, dal consorzio Orogel al consorzio di vendita del Risone di Vercelli. Quello che nelle altre parti della Calabria sembra un miracolo qua è realtà.

L'azienda negli anni ha diversificato la sua produzione provando a sperimentare anche nuove forme di colture o il recupero di razze animali che con il tempo erano andate perse, come il maiale nero di Calabria. Mentre attraversiamo la tenuta, gli operai preparano i campi per la piantagione dei cavolfiori, 1.500.000 teste, di cui l'85% circa sono destinate al mercato di europeo.

A supervisionare tutto ciò ci pensa Benito Scazzotta, responsabile tecnico ed agronomo, profondo conoscitore della cultura agricola del Sud America, un passato tra Spagna, Grecia e i corsi di formazione al ministero dell'agricoltura statunitense.

Ogni anno Terzeria produce circa 10.000 quintali di risone, riso grezzo ancora da lavorare, di cui la maggior parte viene esportato e venduto ai consorzi del nord Italia, mentre il resto viene venduto tramite i punti di Campagna Amica della Coldiretti o rifornendo botteghe e mercati equosolidali. Ma anche il mercato internazionale comincia ad essere una prospettiva concreta. Mentre ammiriamo il verde luccicante, quasi acido, delle risaie, Benito ci indica i nidi della cicogne, prossime all'arrivo. Queste terre sono accoglienti anche per gli uccelli migratori. Ci salutiamo scherzando su come sia strano pensare al riso in Calabria, ma lui ci racconta come il riso sia arrivato in Sicilia nell'800 d.C. dall'Oriente. Quindi sta soltanto ritornando a casa.

## Monte Paschi cerca altre strade sospeso lo sciopero del 13 agosto

LA. MA. MILANO

Mps «apre sulle esternalizzazioni rendendo possibile la sospensione dello sciopero», già programmato per il 13 agosto. Cauti ottimismo da parte dei sindacati di fronte alle prime aperture di Mps sullo spinoso problema delle esternalizzazioni delle attività di back-office, che coinvolgono 2.300 dipendenti. L'incontro di ieri tra sindacati e gruppo Mps è stato aggiornato proprio a lunedì prossimo, di fatto rendendo evidente la sospensione della protesta. I sindacati entrano nel merito alla trattativa con l'azienda sul piano industriale 2012-2015 del Montepaschi di Siena. Una nota congiunta di Dircredito, Fibi, Fiba Cisl, Fisac Cgil, Ugl e Uilcainforma che nell'incontro di ieri sono stati «rilevati notevoli passi in avanti sul tema delle esternalizzazioni. La delegazione datoriale, a fronte della richiesta formulata dalle scriventi organizzazioni sindacali, si è detta infatti disponibile a valutare proposte alternative all'esternalizzazione del back-office, istituendo tavoli tecnici di approfondimento per individuare soluzioni condivise in materia di abbattimento dei co-

sti complessivi». Tutti motivi per cui le organizzazioni sindacali ritengono che «sussistano i presupposti - dice sempre la nota - per la sospensione dello sciopero indetto per lunedì 13 agosto, in attesa di verificare l'evolversi della situazione». «Resta inteso che - prosegue la nota - vista l'importanza e la complessità degli argomenti trattati, occorre mettere in atto tutte le iniziative per tenere alta l'attenzione sui temi del confronto», presidi, assemblee, mobilitazioni.

**ESTERNALIZZARE NON È UN DOGMA** Ilaria Dalla Riva, responsabile risorse umane di Banca Mps, ricorda che «si aprono oggi formalmente i cinquanta giorni previsti dalla procedura entro i quali trovare un accordo altrimenti ognuna delle parti dovrà muoversi tenendo conto che quelle azioni di risparmio sul costo del lavoro andranno portate avanti». «Siamo soddisfatti per que-

...  
**Si aprono formalmente i 50 giorni previsti entro i quali trovare un accordo Lunedì nuovo incontro**

sti due giorni di confronto - aggiunge Dalla Riva - perché da entrambe le parti c'è stato un apporto costruttivo e responsabile nei confronti del piano industriale che è fondamentale per rilanciare la Banca. La nostra proposta di esternalizzare ci era sembrata la migliore - prosegue - ma visto che le organizzazioni sindacali si sono dette pronte ad avanzare controproposte, preferisco aspettare per capire cosa hanno in mente nella speranza che si tratti di proposte concrete. Nelle prossime due settimane il tavolo tecnico lavorerà in maniera accelerata».

Per il coordinatore Fabi del gruppo, Florindo Pucci, quello appena raggiunto «è un primo risultato, che ci permette di affrontare il tema delle esternalizzazioni non più come un dogma». «Per giungere agli obiettivi di risparmio fissati dall'azienda - sostiene - occorre puntare su altri meccanismi che non incidano sull'occupazione. Come Fabi continueremo a chiedere in maniera perentoria l'interruzione delle consulenze esterne e dell'affidamento a terzi di alcuni servizi che potrebbero tranquillamente essere svolti dal personale della banca. Le professionalità interne non mancano».

FINMECCANICA

**Il pd dice no alla vendita di Ansaldo Energia**

Il Pd dice no alla cessione di Ansaldo Energia da parte di Finmeccanica e presenta un'interpellanza al ministro dell'Economia e a quello dello Sviluppo per bloccare quella che viene definita «una svendita per fare cassa». Lo afferma Francesco Boccia del Pd, coordinatore delle commissioni economiche dalla Camera. «I ministri Grilli e Passera - dice Boccia - intervengano per evitare la svendita di una azienda sana come Ansaldo Energia del gruppo Finmeccanica alla concorrente Siemens. L'operazione è del tutto incomprensibile e denota la totale assenza di una politica industriale chiara».

ALER LODI

Estratto di bando di gara d'appalto L'A.L.E.R. di Lodi con sede in via Haussmann 11/1, 26900 Lodi, indice una gara - con procedura aperta per le opere di completamento dell'intervento di nuova costruzione per la realizzazione di 45 alloggi di erp di cui 24 a canone sociale, 16 a canone moderato e 5 in patto di futura vendita nell'ambito del P.I.I. "ex cascina secondina" nel comune di Lodi, Rep. 0054A/B2/B3BIS. Il valore complessivo è stimato in € 5.251.133,74 di cui € 502.381,28 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. La durata dell'appalto è di 540 gg. Termine presentazione offerte: Attraverso Sintel www.centrale.acquisti.regione.lombardia.it, entro il termine perentorio delle ore 12 del 18/09/12. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali. Invio GUOE: 24/07/12. Pubblicato in GURI 01/08/12. Responsabile del procedimento: Ing. Luca Rocchetti, tel. 0371/450324. Il bando e la documentazione sono liberamente accessibili a <http://www.centraleacquisti.regione.lombardia.it>. Il Direttore: Ing. Luca Rocchetti